

Cooperativa Lambro: un impegno che dura da trent'anni



Iniziano i festeggiamenti per il trentesimo anno dalla fondazione della **Cooperativa Lambro** che, dal 22 ottobre del 1984, si pone l'obiettivo di organizzare *"la produzione di beni e servizi in modo tale da creare promozione umana e benessere per la collettività, partendo da una condivisione con i soggetti più fragili"*.

Siamo un po' in anticipo: ma ne vale sicuramente la pena. Così, **sabato 22 settembre**, la sede della **Cooperativa** in via Montecassino è invasa da una speciale aria di festa, di gioia e di condivisione arricchita dalle note dei **"Bandisti di Strada"** che, con la loro musica, animano i visi di chi, a diverso titolo, non solo vive la Cooperativa, ma ne è importante sfumatura, tassello fondamentale che crea, ogni giorno, quella serenità che la contraddistingue.



Ci sono tutti: i volontari, i dipendenti e gli utenti, accompagnati da amici e genitori. Sembra che non manchi nulla, quando ci si accorge che i sorrisi sono stampati sui visi di ognuno di loro.

L'obiettivo della giornata, secondo le parole del **Presidente Gianfranco Colombo**, è semplicemente quello di trovarsi e di riunirsi per ricordare e ricordarsi ciò che di bello, nonostante le difficoltà e le fatiche

quotidiane, è stato fatto e continua a farsi all'interno della Cooperativa.



“È un impegno che dura nel tempo” ricorda una tra le tante volontarie che sono anima e corpo del centro *“che è mutato durante questi primi trent’anni ma che ha mantenuto la sua autenticità e la sua specificità: aiutare chi, con le proprie fragilità e difficoltà, rischia di essere emarginato da una società che spesso dimentica l’importanza di queste persone”*. È un aiutare, in primo luogo, certo, ma mai dimenticare -come si preoccupa di fare Enrico Giovenzana, primo e storico presidente della Lambro- ciò che queste persone possono dare a chi si mette a loro disposizione.



E proprio lui è stato gioiosamente premiato, per aver *“affrontato, vincendo, le vicissitudini che hanno accompagnato la vita della Cooperativa”*. Insieme al suo, altri premi. Per **Fedra Furini**, prima dipendente, matricola numero 1. Per **Lazzari Battista**, **Caprotti Emilia**, **Di Pretoro Daniela**, **Busetti Giovanni**, **Caglioni Piera**, **Caglioni Gianna** e **Carlo Fumagalli** ovvero per quei volontari che, con la loro preziosa e costante collaborazione, hanno contribuito a creare quella che oggi è la Cooperativa, viva anche grazie al loro aiuto. Ed infine, il ringraziamento più sincero è rivolto a quegli utenti che sono cresciuti con la realtà che oggi si festeggia: **Vimercati Gabriella**, **Giuliani Vinicio**, **Delucce Marilena**, **Dossi Giorgio** e **Zanazzi Lorenzo**. Come a loro, ovviamente, a tutti gli altri ospiti sono dedicati questi primi trent’anni e

tutti i futuri progetti di integrazione, sensibilizzazione, accoglienza e promozione umana.

